



Un pianeta in fibrillazione

di **Gino Falleri**. La domanda è semplice e per niente peregrina. I motivi, le ragioni, per formularla non mancano. Il pianeta Terra nel secondo decennio del Terzo millennio sta diventando un vulcano pronto ad esplodere? La domanda la suggerisce quanto sta accadendo ed è accaduto in tre continenti: Africa, Asia ed America Latina. Senza contare le fibrillazioni nell'euro zona. La gente non è più soddisfatta del proprio stato, non condivide le politiche governative

di austerità, o di compressione delle libertà fondamentali, e pertanto manifesta, scende in piazza per esprimere il proprio dissenso, facendolo nei modi che ritiene più appropriati per acquisire un risultato. In sintesi contesta l'autorità. Non la ritiene adeguata a far fronte alle esigenze e alle difficoltà del momento. Finora sono state le politiche di rigore imposte da Bruxelles, per portare i bilanci dei paesi dell'Unione europea entro i parametri di Maastricht, a spingere greci [...continua](#)

Il diritto europeo nella giurisprudenza della Corte costituzionale nel 2012

del **Cons. Paolo Luigi Rebecchi**. Il 12 aprile 2013, la Corte costituzionale, con una riunione straordinaria, ha pubblicato il quaderno del proprio ufficio studi della Corte, nel quale sono state riassunte in modo coordinato tutte le pronunce emesse nel 2012. Il documento offre una completa panoramica delle decisioni della Corte sia sotto gli aspetti processuali che sostanziali, con riguardo ai diversi tipi di

giudizio (giudizi di legittimità costituzionale in via incidentale promossi dai diversi giudici; giudizi di legittimità costituzionale promossi in via principale dallo Stato e dalle Regioni (4), giudizi per conflitto di attribuzione tra Stato e Regioni e tra Regioni, giudizi per conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato, giudizi di ammissibilità delle richieste di referendum abrogativo. [...continua](#)

[Home](#)

[Mensile](#)

[My Photo](#)

[My Video](#)

[Notizie](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Curiosità](#)

[Economia](#)

[Enogastronomia](#)

[Forze Armate](#)

[Salute](#)

[Spettacolo](#)

[Sport](#)

[Tech4you](#)

[Turismo](#)

ARGILNEWS



Pensioni d'oro o cos'altro...

di **Arcangelo D'Ambrosio** (Segretario Generale Distat). Il polverone creato ad arte, malafede o ignoranza da alcuni politici, mass media e parte dell'opinione pubblica sulle cosiddette pensioni d'oro, rappresenta una pericolosa evoluzione negativa del modo di pensare di questo Paese perché non è possibile espropriare i diritti solo in un settore, senza inficiare la tenuta collettiva e democratica del Paese. Se le pensioni d'oro esistono, questo



Nel nome dell'Euro Un breve viaggio tra economia e linguistica

di **Yorick Gomez Gane** (linguista e giornalista). Euro o non euro? Questo è il problema. Un dilemma amletico-economico che attanaglia oggi più che mai alcuni stati dell'Europa (come Islanda, Grecia o Polonia); e che, complice la crisi, fa serpeggiare anche negli altri paesi l'euro-sceetticismo. In effetti, il passe-partout del Vecchio Continente per il nuovo millennio (entrato in vigore virtualmente nel 1999, nelle nostre tasche nel 2002) si presenta a pochi anni di distanza come una chiave un pizzico arrugginita, incapace di aprire tutte le porte (figuriamoci i forzieri). Ma se qualche battaglia comunitaria è stata persa, la guerra nel nome dell'euro è ancora lunga, e conta ancora moltissimi convinti sostenitori. Puntate sempre nuove dell'euro-reality, con milioni di protagonisti (Molto di nuovo sul fronte occidentale...), continueranno dunque a scorrere ancora sui nostri teleschermi (in euro-visione, naturalmente). Sarà vera gloria? Ai poveri l'ardua sentenza. Euro-previsioni a parte, può risultare interessante fornire un breve contributo sulla storia e l'etimologia del termine, anche perché, come dicevano i latini, nomina sunt omina ("i nomi sono presagi"). E in effetti, parliamo di moneta unica, ma di interessi molteplici. Al battesimo del conio appena nato, ovvero il vertice CEE di Madrid del 1995, i genitori festeggiano al suono dei campanillismi: i tedeschi vorrebbero Euro-come prefisso per ogni vecchia moneta (Euro-mark in primis); i francesi, con spirito poco rivoluzionario, una conferma della precedente valuta ecu, da loro pronunciato come écu 'scudo'; gli inglesi le forme derivate da corona (God save the Queen...); il Benelux il florin, [...continua](#)

fenomeno è da addossare soltanto alla classe politica, l'unica che può legiferare. Posto che le pensioni d'oro sono soltanto quelle che scaturiscono da lavori plurimi (mentre si è deputati europei, si svolge anche il ruolo di deputati nazionali e contemporaneamente il lavoro di docente universitario, titolare di studio professionale e di consulenze) il fatto che si possono cumulare nella stessa giornata lavorativa tante attività (tutte remunerate e tutte soggette al versamento di contributi pensionistici) è fenomeno che riguarda solo l'Italia. Il perché dell'esistenza del fenomeno citato, è stato già spiegato sul nostro giornale Riforma Amministrativa sin dal 1994, quando si segnalò la posizione di un dirigente RAI che, percepiva, al mese, 40 milioni di pensione. Sulla situazione, è chiaro, la classe politica, che ora si veste da giustiziere, ha dormito. Sono colpevole o, sotto sotto, si finanziano anche campagne elettorali?

Ma la cosa più grave, a nostro avviso, è quella di mischiare, come dicono al mio paese, la "paglia con il grano" e asserire che la pensione di un magistrato, di un dirigente, di un professore universitario – guarda caso tutti dipendenti pubblici – siano all'origine dello scandalo: è fuorviante e non rispondente alla realtà. Queste categorie versando il 30 per cento su tutta loro retribuzione (versamenti d'oro per oltre 40-45 anni) ricevono, in cambio, una pensione che viene annualmente rivalutata (quando ciò avviene) soltanto sulla fascia base pari a 3 volte la pensione sociale, pensione che trova, guarda caso, alimento di risorse sui versamenti dei lavoratori dipendenti e non con la fiscalità generale: ai versamenti d'oro risponde, di fatto, una rivalutazione di "plastica". Siffatto modo di operare, iniquo e vessatorio, viola palesemente (salvo altri) l'art. 36 della Costituzione: "Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionale alla quantità e qualità del suo lavoro, in ogni [...continua](#)

Argilnews

Testata telematica senza
carattere di periodicità.

Copyright © 2013
Argilnews

Registrazione Tribunale di
Cassino n. 122/10

Editore Tommaso Polidoro
Dir. Editoriale Gino Falleri
Dir. Res. Carlo Felice Corsetti
V. Dir. e Webmaster
Pier Vittorio Romano

I contenuti pubblicati sono
da attribuire esclusivamente
ai relativi autori

All Rights Reserved

Posta elettronica:
argilnews@gmail.com

Indirizzo Web:
www.argilnews.eu



Comunicare l'Europa

Rubrica a cura di Alessandro Buttice

Europol press releases

EUROPEAN DAY OF ACTION TARGETS AIRLINE FRAUDSTERS

The Hague, the Netherlands - European law enforcement agencies, supported by the European Cybercrime Centre (EC3) at Europol, have held a day of action to clamp down on criminals using fraudulent credit cards to purchase airline tickets. The international operation took place at 38 airports* in 16 European countries where law enforcement officers were deployed to stop and question individuals attempting to depart on flights leaving on 27 June 2013. Those that were found in possession of airline tickets purchased using stolen credit card details were denied boarding the flights and questioned by waiting police. [...to be continued](#)

Italian Court uses OLAF investigative evidence in Italian criminal proceedings

OLAF press release. (14 June 2013) The Italian Court of Cremona has used OLAF evidence and the testimony of an OLAF official in Italian criminal proceedings. The final OLAF report on the case was used as direct evidence in the Court's decision. This confirms the importance of OLAF action in trans-border cases, as well as the legal value of OLAF reports and of the evidence gathered in its investigations. OLAF opened an investigation into an Italian trading company suspected of irregularities related to the supply of equipment for the production of water [... continua](#)

Eilat Nel Mar Rosso una città tutta bianca

di Lorenzo Pisoni. Eilat (aka Elat), la perla israeliana del Mar Rosso (50.000 abitanti), è una città con tanti turisti, pochi israeliani. Era porto commerciale e centro di lavorazione del rame. Durante il periodo romano fu collegata con una strada alla città di Petra (oggi in Giordania). La città è citata nell'Antico Testamento con il nome di Ezion Geber, assunse importanza sotto il regno di Salomone (970 - 928 a.C.), come porto per i commerci verso la penisola arabica e il Corno d'Africa, grazie anche alle vicine miniere di rame di Timna. In epoca romana si chiamava Aelana e fu [... continua](#)

L'ultima sfida: la protezione delle infrastrutture e la quinta dimensione

di Cristiana Era. Nell'era post-moderna il concetto di conflittualità si è esteso anche alla quinta [...continua](#)

Accordo su Bilancio Ue 2014-2020 e su nuova Pac

di Giovanna Mellano. Dopo due anni di incontri e di "triloghi" tra Parlamento, Commissione [...continua](#)

My time

di Simona Corsetti. Presso la Sala Walter Tobagi della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, il 27 giugno il mondo dell'editoria e del giornalismo ha dato [...continua](#)

Il CRE all'Udienza di Papa Francesco

di Pier Vittorio Romano. Nel XXX° anniversario dalla costituzione del Club Relazioni Esterne, una delegazione di 50 soci, con a capo Romano dalla Chiesa [...continua](#)

Quale futuro per la cultura?

di Simona Corsetti. La ricetta per uscire dalla crisi risiede inevitabilmente in un'apertura agli investimenti dei privati? Se ne è discusso a Roma in occasione del Convegno organizzato dalla Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali. [...continua](#)

Beethoven

di M. B.. A Torino il 24 giugno si tiene la Festa di San Giovanni, patrono della città. Un avvenimento che ha tutte le premesse per segnare una data, se non storica, almeno un giorno da ricordare. [...continua](#)

I contenuti pubblicati sono da attribuire esclusivamente ai relativi autori - Copyright 2013 - All Rights Reserved